Buccheri. Giù la Tari del 6 per cento, Caiazzo: “Tra le più basse della regione”

Si abbassano di un ulteriore 6 per cento i costi della Tari a Buccheri. Lo dicono i numeri contenuti del nuovo piano delle tariffe della tassa sui rifiuti per l’anno 2019, approvato all’unanimità dal consiglio comunale di ieri. Il sindaco, Alessandro Caiazzo esprime soddisfazione e sottolinea come “grazie alla strategia dell’amministrazione comunale e del lavoro dei dipendenti e dei cittadini,si possa registrare un ulteriore calo che fa del Comune di Buccheri uno degli Enti in cui la Tassa sui rifiuti è e rimane tra le più basse della Regione Siciliana. Siamo orgogliosi di come si sta strutturando il servizio e della continua riduzione della relativa tassa, in un momento in cui, in molti altri Comuni, se ne propone l’aumento. Continuiamo pertanto a seguire un trend positivo che porterà, senz’altro, ad un ulteriore decurtazione dei costi e conseguentemente della tariffa in capo ai cittadini”.

Controlli antidroga con i cinofili: scoperta piantagione di marijuana in casa

Servizi antidroga nella zona nord della provincia di Siracusa. La polizia del commissariato di Lentini, con le unità cinofile

del Reparto Mobile di Catania, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, ha effettuato una perquisizione domiciliare. All'interno dell'abitazione di un uomo di 32 anni, rinvenuti e sequestrati 2,2 grammi di cocaina, 0,68 grammi di marijuana, la somma di 145 euro (probabile provento della vendita dello stupefacente) un bilancino di precisione e 9 piante di marijuana ancora nel vaso, coltivate con l'utilizzo di un impianto con lampada alogena. Il giovane è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti.

(Foto: repertorio, dal web)

Avola. Aggredisce l'ex moglie per strada procurandole lesioni: arrestato

Aggredita violentemente in strada dall'ex marito. Vittima, una donna che ieri si trovava in via Siracusa. L'uomo, bracciante agricolo di 55 anni, già noto alle forze dell'ordine, è stato bloccato dagli agenti del commissariato di Avola. I due ex coniugi si sono separati alcuni mesi fa. Una decisione della donna, che l'uomo non avrebbe accettato, tanto che avrebbe continuato a perseguitare l'ex moglie e a minacciarla. La donna, piu' volte, lo aveva denunciato, arrivando ad un provvedimento del tribunale di Ragusa con cui veniva vietato all'uomo di avvicinarsi alla donna. L'ex marito, tuttavia, incontrata casualmente la donna, l'ha aggredita, procurandole lesioni guaribili in 25 giorni.L'uomo è stato arrestato e condotto nella casa circondariale di Cavadonna

Siracusa. Brutta sorpresa per Ezechia Paolo Reale: infranto il lunotto posteriore dell’auto

“La giornata inizia con questa sgradita sorpresa. Come suol dirsi: passa il piacere”. L’avvocato Ezechia Paolo Reale, leader di “Progetto Siracusa” commenta con queste parole affida ai social quanto accadutogli: uscendo di casa, ha trovato il lunotto posteriore della sua auto infranto. Resta, ovviamente, da chiarire la natura del gesto. “Non voglio di certo passare per vittima senza avere alcun elemento – commenta Reale- La mia è una reazione di puro stupore”. L’auto era parcheggiata sotto casa, in una zona non coperta dalle videocamere. Impossibile così ricostruire cosa sia accaduto, se si sia trattato di un atto di vandalismo o di un evento accidentale. Motivo per cui non presenterà alcuna denuncia.
Reale, consigliere comunale di opposizione, sta anche attendendo che la Prefettura completi le verifiche sui dati di alcune sezioni elettorali di Siracusa in seguito al suo ricorso elettorale, parzialmente accolto dal Tar. Al ballottaggio è stato superato da Francesco Italia, poi eletto sindaco.
“Non so se possano esserci collegamenti con quella vicenda o con la mia attività di consigliere di opposizione. Non posso dire nulla al riguardo e di certo non ho interesse a strumentalizzare l’accaduto e passare per la vittima”, spiega pacato alla redazione di SiracusaOggi.it
“Esprimo solidarietà al consigliere comunale Ezechia Reale, per il danneggiamento subito. Auspico un rapido chiarimento dell’accaduto che va condannato senza tentennamenti”. Lo ha

dichiarato il sindaco, Francesco Italia.

Renzo Formosa, Salerno parla a “Chi l’ha visto”: “Devo pagare, chiedo perdono”

“Sono distrutto. La mia vita non è più quella di un 24enne. Mi porterò per sempre dentro quello che è successo, perchè Renzo era un ragazzo, anzi, era un ragazzino, ancora più giovane di me. Spero che un giorno la famiglia possa perdonarmi. So che dovrò pagare”. E’ la prima volta che Santo Salerno rilascia delle dichiarazioni in tv; la prima volta che mostra il suo volto. Le telecamere della trasmissione “Chi l’ha visto?” immortalano i suoi occhi, le sue lacrime, le ammissioni. Il servizio dedicato alla tragedia di Renzo Formosa è andato in onda ieri sera. Inizia e finisce alla stessa maniera: le immagini di un momento di gioia, il compleanno di Renzo , una sorpresa per lui: il motorino, quello che tanto aveva desiderato. Ha potuto usarlo soltanto per 8 mesi: poi quell’impatto violentissimo, in via Cannizzo, con l’auto alla cui guida c’era proprio Santo Salerno, figlio di un vigile urbano. La vicenda viene ricostruita attraverso il racconto di Lucia e Giulio formosa, la madre e il padre di Renzo, attraverso le dichiarazioni dell’avvocato, del sindaco, Francesco Italia, e poi di Santo e del padre, che diverse immagini ritraggono sul luogo dell’incidente, nonostante fosse il padre di uno dei soggetti coinvolti e nonostante non fosse nemmeno in servizio. Si ricostruiscono le anomalie dei verbali, il mancato sequestro, in un primo momento, del mezzo, privo di copertura assicurativa al momento dello scontro. Si fa riferimento al mancato test alcolemico per Santo Salerno.

Strazianti le parole di Lucia e di Giulio Formosa. Raccontano alle telecamere la loro vita oggi: il silenzio che regna sovrano in quella casa, dove ognuno resta chiuso nel proprio dolore: la madre, il padre, il fratello di Renzo. E Renzo che non c'è più; Renzo che dopo l'incidente, guardando Lucia, la rassicura con il pollice in su. E dopo avere ascoltato le parole di Santo Salerno e la speranza di poter essere perdonato, Lucia Formosa è chiara, diretta: "L'assassino di Renzo adesso ha un volto. Perdono? Mai, nonostante la recita perfetta".

Lucia Formosa: "Perdonare Salerno per la morte di Renzo? Mai. Ho visto una recita"

"Ha avuto 23 mesi per chiedere perdono, così come ha avuto questo tempo il resto della sua famiglia. Non l'hanno mai fatto. Chiedere perdono davanti alle telecamere è soltanto una recita. Perdono? Mai". Lucia Formosa, madre di Renzo, risponde cosi' alle parole pronunciate da Santo Saleerno durante la trasmissione "Chi l'ha Visto?", andata in onda ieri sera. Salerno è il giovane alla guida dell'auto che è andata ad impattare contro lo scooter su cui viaggiava Renzo, 15 anni. "Io e la mia famiglia-commenta Lucia- stiamo scontando un ergastolo. Renzo è e rimane l'unica vittima della situazione. La famiglia Salerno dovrebbe andare a parlare con i medici e vedere in che condizioni mio figlio è arrivato in ospedale. Ferite che la dicono lunga anche sul comportamento di Salerno alla guida dell'auto del padre". Lucia Formosa non nasconde un

ulteriore motivo di amarezza e dolore. “Mi sconcerta - ribadisce- la perdita di memoria di cui parlano. Perdita di memoria che hanno avuto tutti. Quel vuoto che ricordano. L’unico vuoto che deve ricordare è quello che ha lasciato”. Poi un ulteriore passaggio. “A me non servono piu’ a nulla le scuse. Avrebbe dovuto pensarci prima. Occorre pensarci quando ci si mette in auto. Abbiamo una responsabilità. Lui non ha pensato a nulla e mio figlio non c’è più”.

Siracusa. Chiuso il Centro Anziani Acradina: “Locali non sicuri”

Inagibili i locali del centro anziani Acradina. E’ quanto emerso da un sopralluogo effettuato su richiesta del Settore Servizi Sociali dall’Ufficio Ricostruzione Post-sisma, Servizio Inconvenienti Statici. Cosi i locali di via Italia 105 hanno mostrato una serie di inconvenienti legati alla mancata manutenzione dei locali. E’ quanto annunciano Vincenzo Vinciullo e i Consiglieri Comunali Salvatore Castagnino, Fabio Alota e Mauro Basile, insieme al coordinatore del gruppo consiliare “Siracusa Protagonista” Alberto Palestro. “Il Centro rimarrà chiuso fino a nuovo ordine- spiegano- perchè questa è la decisione assunta. Siamo al paradosso. Il Comune sanziona se stesso”. Secondo gli esponenti di Siracusa Protagonista “adesso il Comune deve essere conseguenziale e verificare le condizioni del primo piano e, di conseguenza, chiudere anche gli uffici dell’Assessorato perché i problemi del piano terra non possono non essere condivisi con il primo piano”.

Siracusa. Classi di via dei Mergulensi al comprensivo Paolo Orsi: ok del consiglio comunale

I lavori in contrada Targia e il trasferimento di alcune classi dell'istituto comprensivo Paolo Orsi nelle aule inutilizzate del plesso di via dei Mergulensi (che fa parte del comprensivo Santa Lucia). Sono alcuni tra i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale di ieri, che hanno ottenuto il "via libera". Nel caso di via dei Mergulensi, si tratta di un atto di indirizzo illustrato da Michele Mangiafico, che impegna l'Amministrazione ad assegnare alcune aule del terzo piano del plesso dei Mergulensi, attualmente vuoto, al Comprensivo "Paolo Orsi" al fine di potere ospitare alunni di quell'Istituto; ed impegna altresì, a seguito di un emendamento di Salvo Castagnino, a predisporre gli interventi per la piena agibilità di tutto il piano. "Il provvedimento- ha detto tra l'altro Mangiafico- va nelle direzione auspicata a seguito del Consiglio aperto delle scorso gennaio, per garantire alla "Paolo Orsi" la continuità didattica verticale tra i diversi cicli di istruzione. Peraltro diversi studenti residenti in Ortigia risultano iscritti al Comprensivo. La scelta eviterebbe lo spostamento verso la sede centrale".

Sul tema appartenenza a logge massoniche, la

presidente, Moena Scala ha comunicato l'avvenuto adempimento, da parte del Sindaco, della Giunta e di tutti i consiglieri comunali ad eccezione di Silvia Russoniello, della declaratoria di non appartenenza- L'obbligo della comunicazione all'Ente, oggetto di una specifica mozione illustrata da Andrea Buccheri, faceva riferimento alla Legge regionale 12/87. "Quanto successo nei giorni scorsi a Castelvetrano - ha detto Buccheri- ci fa capire l'importanza di una declaratoria che, come Istituzione, dobbiamo innanzitutto alla città che ci ha eletti".

I lavori erano cominciati con la trattazione del "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune", l'insieme dei beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile ed indisponibile, dei beni sdemanializzati dell'Ente, nonchè dei diritti reali costituiti sugli stessi, proposto dal consigliere Laura Spataro. Il punto è stato rinviato a data da destinarsi per essere meglio perfezionato nel suo iter amministrativo.

Altro punto approvato, appunto, l'atto di indirizzo della I Commissione, illustrato all'aula da Andrea Buccheri, per la messa in sicurezza dell'ex SS 114 nel tratto di strada che attraversa contrada Targia. E' stata chiesta la predisposizione di un progetto per la realizzazione di "uno spartitraffico, nonché di una rotatoria in corrispondenza della bretella che da ingresso alla stazione ferroviaria di Targia e di un accesso laterale (detto controviale) sul lato dove insistono attività commerciali ed artigianali al fine di evitare qualsiasi ingresso all'interno della corsia di marcia".

Al dibattito che ne è seguito hanno dato il loro contributo i consiglieri Impallomeni, Costantino, Lo Curzio, Alota, Castagnino e Buonomo. Per

l’Amministrazione, il vice sindaco Giovanni Randazzo ha comunicato gli interventi che saranno realizzati a breve, quali l’installazione di un autovelox, e la sistemazione del manto e della segnaletica stradali.

Il Consiglio ha successivamente approvato l’atto di indirizzo della V Commissione, illustrato all’aula dal suo presidente Salvo Castagnino, per l’adesione al “Progetto Petalo”. Start up milanese fondata da giovani siracusani, “Petalo srl” ha un contratto con Unes, Gruppo Iper, leader della grande distribuzione, per l’installazione in 70 supermercati lombardi di compattatori smart per la raccolta e l’avvio al riciclo di bottiglie in Pet. Nello specifico la start up offrirebbe, in maniera gratuita, degli spazi audio visivi all’interno del palinsesto pubblicitario dei monitor in dotazione ad ogni compattatore. “Un formidabile strumento di promozione per Siracusa- ha detto Castagnino- a costo zero per l’Ente e che nelle intenzioni della start up vuole essere un contributo alla loro città da parte di giovani siracusani che vivono e lavorano fuori”.

Il Consiglio ha poi approvato il “Regolamento per la tenuta Registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento”, il DAT. Il registro sul “Biotestamento” era stato istituito dalla precedente Amministrazione a seguito della legge 219/2017 che riconosce il diritto delle persone sottoposte a terapie mediche a dare il proprio consenso informato sul trattamento sanitario da ricevere qualora dovesse trovarsi in condizioni di incapacità a decidere su accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche, trattamenti sanitari ed anche sul fine vita. Con la sua approvazione, si disciplina in maniera organica tutta la materia, prevedendo le

modalità di inserimento delle “DAT” in un apposito “Registro” che dovrà garantire la riservatezza dei dati e di stesura delle dichiarazioni che saranno rese; al Registro, oltre al disponente, potranno accedere il medico curante o il “fiduciario”, la persona cioè delegata a sostituirlo in caso di una sua incapacità ad autodeterminarsi.

Recependo l’invito del presidente della IV Commissione, Ferdinando Messina, ad inserirla all’interno della discussione in atto sul Piano della mobilità, il consigliere proponente Carlo Gradenigo, si è determinato per la trasmissione in Commissione di studio del suo atto di indirizzo sul trasporto pubblico nel centro storico.

L’atto pone l’attenzione su 4 punti fondamentali: la necessità di dotare la città di un prototipo di servizio di trasporto efficiente e puntuale mediante la libera circolazione su corsie preferenziali; la possibilità di regolamentare il flusso in ingresso e uscita dal parcheggio molo San Antonio; la necessità, in assenza del terzo ponte, di due corsie di emergenza libere in entrata e in uscita da Ortigia; interventi sul percorso della linea 1 del bus navetta per migliorare il collegamento con la stazione ferroviaria.

In apertura dei lavori il consigliere Francesco Zappalà ha riproposto l’urgenza dell’avvio dello “Sportello per la trasparenza” e della costituzione della commissione consiliare per la trattazione della questione Ospedale.

I rappresentanti dell’Ona nella Commissione ministeriale sull’Amianto, l’annuncio del ministro Costa

Il Presidente dell’Osservatorio Nazionale Amianto Ezio Bonanni ed il Generale Giampiero Cardillo, Componente del Comitato Tecnico Scientifico dell’ONA, nominati componenti della Commissione ministeriale sull’Amianto presieduta da Raffaele Guariniello. Il ministro dell’Ambiente, Sergio Costa ha coinvolto i due rappresentanti dell’osservatorio che, in Sicilia, è rappresentato da Calogero Vicario. Motivo di soddisfazione anche per i componenti del comitato tecnico-scientifico, Pippo Gianni e Marcello Migliore.
“Ringraziamo il Ministro -commentano i rappresentanti dell’Ona- per aver premiato l’impegno e la competenza della nostra Associazione, da sempre in prima fila nella lotta all’amianto dalla Sicilia alla Lombardia. Fiduciosi delle loro capacità auguriamo alla neonata Commissione buon lavoro”. Sarà proprio il ministro dell’Ambiente Costa a partecipare alla prima riunione della neonata Commissione ministeriale sull’amianto, appena dopo il rientro dagli impegni internazionali. Lo stesso Costa è intervenuto a New York all’evento Onu sull’acqua e sulle conseguenze dei cambiamenti climatici. “La Commissione – spiega il ministro – è formata anche dal presidente del l’Osservatorio nazionale amianto, l’avvocato Ezio Bonanni, un’istituzione della lotta contro la fibra killer e per la tutela di tutte le vittime. Sono molto felice che abbia acconsentito a parteciparvi e attraverso lui riusciremo anche a fruire delle molteplici competenze insite nella sua associazione”.

Ferla. Frana lungo la sp 45: nuovamente chiusa la Cassaro-Montegrosso

Era appena stata riaperta al traffico,dopo la frana dello scorso dicembre, che ne aveva comportato la chiusura per quasi quattro mesi. Torna a franare la strada provinciale 45 Cassaro-Montegrosso,principale arteria di collegamento verso Siracusa. Questa volta il cedimento ha riguardato la zona nei pressi dell'ingresso della riserva Valle dell'Anapo. Si tratta di un'area differente da quella sottoposta a interventi. Nemmeno il tempo di tirare un sospiro di sollievo,dopo i mesi estremamente difficili per cittadini e imprenditori locali,fortemente danneggiati dell'impossibilità di utilizzare quella strada. La sp 45 era stata riaperta il 23 marzo scorso. Il Comune ha comunicato che la chiusura è stata disposta per il tempo necessario alle operazioni di rimozione di massi e vegetazione dalla carreggiata. La nuova frana rende evidente come l'intera viabilità interna abbia la necessità di essere adeguatamente attenzionata, per garantirne la sicurezza.